Gli alieni sono fra noi

Un giorno,

Pinocchio incontra Lucignolo e senza troppa fatica si fa coinvolgere nel suo fantastico viaggio verso il paese dei balocchi, con le sue meraviglie e il suo tragico finale che ben conosciamo (che favola meravigliosa e vera), ma che mai avremo pensato fosse anche il “nostro”.

In effetti il paese dei balocchi ci avvolge tutti ma non diventiamo asini, non ce ne è bisogno, perché più o meno tutti siamo stati indirizzati, senza scampo verso una terribile “sparabolle” di sapone che ci ha avvolti ognuno in una sfera meravigliosa, mirabolante, senza farci consapevoli, come la vita, della sua fragilità (è una bolla di sapone!).

Ma per nostra fortuna e non per nostro merito ci sono gli alieni, e vi svelo un segreto: “ci sono sempre stati”.

Vengono da lontano, dal ‘900, con educazione, conoscenze, e sentimenti ormai fuori tempo.

Ho sempre pensato, se mai ce ne fosse stato bisogno, che Buti giace su un terreno fertile, fertile di idee, ma quello che più mi colpisce è che queste idee vengono spesso realizzate.

Con questo pensiero, un giorno, per caso, ho scambiato quattro chiacchiere con la Dottoressa Silvia Grassi, che pur non essendo nativa di Buti ha comunque assorbito in tanti anni di professione la parte migliore di questo posto.

Voglio dire che è rimasta la dottoressa dei butesi la nostra cara inossidabile dottoressa anche se in pensione, che ha spostato i suoi “poteri” verso il benessere interiore delle persone, di tutti quelli che in passato curava con pillole magiche, sciroppi miracolosi e altri rimedi efficaci.

Quello che mi ha stupito molto (anzi moltissimo) è la sua incrollabile voglia di essere utile agli altri, di pensarsi come una dottoressa ancora in attività.

Stupefacente in questi tempi storici di egocentrismi ipertrofici e stucchevoli

Udite! Udite! Udite!

SEI alieni in campo attraverso una associazione, ma per meglio lascio la parola alla Silvia che ci illumina sul suo progetto.

Noi della Associazione DOCEAT (www.doceat.org) abbiamo particolarmente a cuore le famiglie di qualsiasi tipo perché crediamo che, in questo momento storico, abbiano necessità di un sostegno forte: nella nostra esperienza di accompagnamento e cura delle persone ci siamo resi conto, infatti, che tutti i tipi di famiglia hanno bisogno di essere “attrezzate” per gestire al meglio eventuali crisi e difficoltà, e per prevenire future fragilità.

*Abbiamo quindi pensato ad uno spazio, **in via Rio Magno 14**, organizzato con attenzione e cura, per accogliere le persone e favorire lo scambio, il riposo, la sosta e, quando serve, una vera e propria “decompressione”.*

In questo spazio con il tuo aiuto proporremo:

attività libere, di incontro e scambio in alcuni giorni e orari della settimana e momenti più strutturati e formativi condotti dai nostri professionisti su vari temi, ad es.:

Le relazioni di coppia

La gestione delle separazioni e del lutto

La cura e la relazione con le persone “fragili” nella famiglia (disabilità, Alzheimer...)

La gestione dei diversi orientamenti dell’identità di genere

attività per il benessere e per la crescita personale, attività terapeutiche - (es. Yoga, Costellazioni familiari, Laboratori Genitori-bambini) e, a richiesta, colloqui di consulenza individuali e di coppia.

E se c’è posto

In questo modo, vogliamo contribuire alla coesione delle comunità, alla diminuzione della spesa sociosanitaria e alla costruzione di un tessuto sociale più stabile, ed è per questo che il Comune di Buti ci ha dato il suo patrocinio.

Per tutto questo abbiamo bisogno del sostegno di tutti quelli che sanno quanto sia importante che le famiglie non siano sole, ma abbiano un sostegno per migliorare nelle relazioni e rinforzarle, e per fronteggiare le difficoltà.

Abbiamo bisogno di te perché questa opportunità non venga sprecata, ma diventi una risorsa non solo per il paese di Buti ma, in futuro, anche per altri luoghi dove vorremmo replicare l'esperienza.

Vogliamo che tutti si sentano partecipi di questo progetto e per questo si può donare anche un piccolissimo contributo nella raccolta, crowdfunding, che abbiamo lanciato il 3 marzo e che si concluderà il 3 maggio. Basta andare su www.ideaginger.it e cercare progetto FACE, FAMIGLIE AL CENTRO

Da sempre questi temi sono urgenti, quotidiani, tanto che ben 2600 anni fa (avete letto bene, 2600 anni) sono state scritte le parole che seguono, che a mio modesto giudizio sono attuali e comunque le più belle che abbia mai letto.

Per voi.....

Vieni

Inseguimi tra i cunicoli della mia mente

Tastando al buio gli spigoli acuti delle mie paure

Trovami nell'angolo più nero

Osservami

raccoglimi dolcemente

scrollando la polvere dai miei vestiti.

Io ti seguirò

Ovunque